

L'annuncio del sindaco di Capaccio Alfieri alla Bmta «Patto tra Comune e Fondazione per la candidatura Greco e i suoi esperti in prima linea per la ricerca»

# Cultura 2033 capitali **Velia** e **Paestum**



**Paola Desiderio**

**P**aestum e Velia candidate a Capitale mondiale della Cultura per il 2033. Lo ha rivelato ieri il sindaco della Città dei Templi Franco Alfieri durante il suo intervento al IV Convegno Internazionale di Studi «Dialoghi sull'Archeologia della Magna Graecia e del Mediterraneo» che quest'anno ha affrontato il tema «Fenomenologia e interpretazione del rito». Ed è stata anche l'occasione per rafforzare la collaborazione tra la Fondazione Paestum, presieduta da Emanuele Greco, il Comune di Capaccio Paestum, il Parco archeologico e la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Greco ha definito il direttore della Borsa Ugo Picarelli tra i grandi "sponsors" dei Dialoghi, preferendo il termine latino rispetto all'inflazionato sinonimo inglese; il presidente della Bmta, da parte sua, ha sottolineato il ruolo fondamentale della Fondazione per la ricerca, primo punto per poter attuare la valorizzazione di un sito storico. Ruolo culturale riconosciuto anche da Alfieri che, nel sottolineare la sinergia tra Comune e Fondazione Paestum, ha evidenziato il ruolo significativo che avrà la magnifica creatura di Greco, tra i massimi studiosi italiani di antichità, per la candidatura di Paestum e Velia, come unicum. «Anche perchè - scherza Greco - perchè se Elea ha il Parmenide famoso, anche Paestum vanta un Parmenide celebre, il campione delle Olimpiadi del 468 a. C., al quale la città moderna dovrebbe, lo ripeto da anni, intitolare una strada. Sempre in tema Velia, ieri è stato anche il giorno del Premio intitolato alla direttrice del sito Antonella Fiam-

menghi, scomparsa prematuramente. Per l'edizione 2019 è stato assegnato a Martina De Giuseppe per la tesi di laurea in Scienze Archeologiche su «Archeologia pubblica: percorsi di musealizzazione e fruizione delle aree archeologiche», conseguita alla Sapienza di Roma.

**GLI INCONTRI**  
 Consegnato anche l'International Archaeological Discovery Award Khaled Al-Asaad a Jonathan Adams, responsabile del Black sea Archaeology Project per la scoperta del più antico relitto intatto del

mondo. Il salone espositivo della Bmta si conferma non solo un'attrazione per esperti, ma anche occasione di conoscenza per curiosi e viaggiatori alla ricerca di nuovi itinerari da esplorare. Ne è un esempio la Romagna che partecipa alla Borsa con un proprio stand a cura di Visit Romagna, l'ente pubblico che unisce la promozione turistica delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e che ieri mattina è stata protagonista del ciclo ArcheoIncontri, promosso da Bmta stessa, con la conferenza «Romagna Empire. Il piacere del viaggio sulle tracce della storia», durante la quale sono intervenuti la direttrice di Visit Romagna Chiara Astolfi, il direttore di Ravennanica Sergio Fioravanti e l'assessore al Turismo del Comune di Comacchio Riccardo Pattuelli. La proposta commerciale degli operatori

del territorio sono i pacchetti di 48 e 72 ore di permanenza, dedicati ai gruppi organizzati e alle scuole, per esplorare la Romagna seguendo i grandi itinerari della storia, come, ad esempio, la parabola dell'Impero romano tra Rimini e Savignano sul Rubicone, visitando

il ponte sacro, confine attraversato da Cesare, e la piazza dove pronunciò ai legionari l'incitamento «Il Dado è tratto». Nello stand i visitatori possono sperimentare il primo persona l'arte del mosaico, componendo piccole opere. Una tentazione che spinge tanti a fermarsi per sapere qualcosa in più sui singoli itinerari storici. Interessante anche l'incontro su Pompei, messa finalmente in sicurezza, col direttore del Grande Progetto, il generale Mauro Cipolletta, e il direttore del Parco Massimo Osanna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ARCHEOLOGO RILANCIA  
 «ANCHE POSEIDONIA  
 HA IL SUO PARMENIDE  
 FAMOSO: IL VINCITORE  
 DELLE OLIMPIADI  
 DEL 468 AVANTI CRISTO»**

**BORSA DEL TURISMO DI PAESTUM Folla di visitatori negli stand  
 Sotto: Martina De Giuseppe premio Fiammenghi 2019**

